

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA*ex art. 80, D.LGS. N. 50/2016*

Il sottoscritto MASSIMO CAZZOLA, nato a Ferrara il 04/03/1983 C.F. CZZMSM83C04D548I domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di Amministratore e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la ditta ITECC srl nella presente procedura, con sede in Ferrara via G. Bongiovanni 36/C capitale sociale Euro 10.000,00 (eurodiecimila),

iscritta al Registro delle Imprese al n.FE-215707, codice fiscale n.01983550383 e partita IVA n._01983550383 codice Ditta INAIL n.19910620/07

Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. 22809715/27 e Matricola aziendale INPS n.2905412186 CCNL applicato Metalmeccanico Settore Industria,

Di seguito denominata “Impresa” o “Operatore economico”,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'impresa ITECC srl è iscritta dal n.200916 al Registro delle Imprese di Ferrara, al numero FE-215707, per attività di **Riparazione e manutenzione di Computer e Periferiche, Gestione di Strutture e apparecchiature informatiche hardware-housing e altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nea.**

(in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, D.lgs. 50/2016) e rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

Ovvero

non rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

Ovvero

che l'organismo di cui ha la legale rappresentanza non è tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. (in questo caso allegare copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto);

2. che l'amministrazione è affidata ad un *(compilare solo il campo di pertinenza)*:

a) **Amministratore Unico**, nella persona di: nome _____ cognome _____
 _____, nato a _____, il _____,
 C.F. _____, residente in _____, nominato il _____
 _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla
 carica: _____;

- b) **Consiglio di Amministrazione** composto da n.2 membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)*
 - nome **Massimo**, cognome **Cazzola**, nato a Ferrara, il 04/03/1983, C.F. CZZMSM83C04D548I, residente in Piazza Della Libertà, 4 a Occhiobello (RO), carica Consigliere e Legale Rappresentante *(Presidente del*

Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...), nominato il 05/09/2016 fino alla revoca, con i seguenti poteri associati alla carica: Amministratore e Legale Rappresentante;

- nome **Andrea**, cognome **Manuzzi**, nato a Lanzo Torinese, il 05/06/1973, C.F. MNZMDR73H05E445P, residente in via Vincenzo Zaffagnini, 11 Copparo (FE), carica Socio Lavoratore e Legale Rappresentante (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...*), nominato il 03/12/2021 fino alla revoca, con i seguenti poteri associati alla carica: Amministratore e Legale Rappresentante;

c) che sono presenti i seguenti procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori:
(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza):

Ovvero

che non vi sono procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori:

c1) che sono presenti i seguenti titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.: (indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza):

Ovvero

Che non vi sono titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;

d) che sono presenti Direttori tecnici:

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

Ovvero

che non vi sono Direttori tecnici che nell'anno antecedente all'avvio della presente procedura (Manifestazione d'interesse) sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

(indicare nominativo, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società)

Ovvero

che nell'anno antecedente alla data di avvio della presente procedura non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 80, co.3, del D.lgs. n. 50/2016;

3. a) che nel libro soci dell'Impresa figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

Massimo Cazzola nato a Ferrara, il 04/03/1983, C.F. CZZMSM83C04D548I, residente in Piazza Della Libertà, 4 a Occhiobello (RO), **50 %**

Andrea Manuzzi nato a Lanzo Torinese, il 05/06/1973, C.F. MNZMDR73H05E445P, residente in via Vincenzo Zaffagnini, 11 Copparo (FE) **50 %**

totale

100 %

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza)

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di.....;

..... a favore di.....;

Ovvero

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di.....;

..... per conto di.....;

Ovvero

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

che con riferimento alla presente procedura non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e gli artt. 2 e ss. della L. n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

4. che con riferimento alla presente procedura, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
5. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, co. 1 e, in particolare, che nei confronti dei soggetti di cui al co. 3 del medesimo articolo, ovvero del subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del medesimo D.lgs.: non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, per i reati di cui all'art. 80 co.1 del D.lgs. n. 50/2016;

OPPURE

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 80 co.1 del D.lgs. n. 50/2016, che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

Laddove una delle eventuali e suddette sentenze definitive, riferite ai reati di cui al co. 1 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al co. 5, il soggetto è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, ai sensi dei co. 7 e 8 del D.lgs. n. 50/2016¹

6. che in capo all'Impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo [67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88](#), comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
7. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis](#), commi 1 e 2-bis del [decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive all'

rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'[articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

8. che l'operatore economico, o un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, non si trovi in una delle seguenti situazioni:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

b1) *in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267:*

dichiara che ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____

(*inserire riferimenti al Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa*) e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

Ovvero

dichiara di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ (*inserire riferimenti al Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso*) nonché di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo [9, comma 2, lettera c\)](#) del [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo [14](#) del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo [17](#) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è statarimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo [17](#) della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo [7](#) del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo [4, primo comma](#), della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo

deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
9. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l'Impresa elegge domicilio in via Giuseppe Bongiovanni, 36/C a Ferrara, CAP 44122 tel. 0532 1916101, ed autorizza espressamente l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: ITECC@PEC.IT
10. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente procedura in subappalto;
(ovvero)
che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore a quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 le seguenti attività:
a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni;
11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
12. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni.

¹ Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale

Ferrara, li 20/12/2023

Firma del legale rappresentante
ITECC s.r.l.
Via Bongiovanni, 36/C
44122 Ferrara
C.F. e P.IVA 01983550383

ALLEGATI:

- Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:
- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000)

Il sig. CAZZOLA MASSIMO nato a FERRARA il 04/03/1884 in qualità di legale rappresentante dell'impresa ITECC srl con sede in FERRARA VIA BONGIOVANNI 36/C recapito telefonico 0532 1916101 e-mail info@itecc.it, pec itecc@pec.it codice fiscale 01983550383 partita I.V.A. n. 01983550383

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 32 ter del Codice Penale e dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

- a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di FERRARA con il numero FE - 215707 per le seguenti attività:
- cod.95.11 - Riparazione e Manutenzione di Computer e Periferiche;
 - cod.62.03 – gestione strutture e apparecchiature informatiche hardware – housing
 - cod.62.09.09 – altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca.
- b) di essere il legale rappresentante dell'impresa ITECC SRL e dotato di idonei poteri in merito alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- c) che i soci e gli amministratori con poteri di rappresentanza sono (indicare i nominativi, le qualifiche, le date e luoghi di nascita e residenza):

MASSIMO CAZZOLA – AMMINISTRATORE E LEGALE RAPPRESENTANTE

ANDREA MANUZZI – AMMINISTRATORE E LEGALE RAPPRESENTANTE

-
- d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e non essere incorso nei due anni precedenti alla presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art. 43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- e) insussistenza dei divieti di cui all'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- f) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- g) che il numero di posizione INAIL è 19910620/07 che quello INPS 2905412186 che il codice Ditta è pat 22809715/27
- h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- i) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- j) che l'impresa si impegna ad osservare leggi, norme e regolamenti in ordine al CC.NN. di categoria relativamente al personale;
- k) di proporre una struttura o più strutture, ubicate nel territorio della provincia di Ferrara, in possesso dei requisiti prescritti dalle normative vigenti, per come rappresentato al punto 3) del presente Avviso.

Il sottoscrittore della presente è consapevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di falsità in atti e del fatto che l'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del citato testo unico, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione.

Data 20/12/2023

ITECC s.r.l.
Via Bongiovanni, 36/C
44122 Ferrara
C.F. e P.IVA 01983550383

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità personale valido.

MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010

Il Sottoscritto MASSIMO CAZZOLA Nato il 04/03/1983, Residente in Occhiobello in Piazza della Libertà, 4
codice fiscale CZZMSM83C04D548I, in qualità di Fornitore ITECC SRL
con sede in Ferrara Via Giuseppe Bongiovanni 36/C, Tel. 0532 191610, Fax 0532 77471 e-mail info@itecc.it con
Codice Fiscale/Partita IVA N. 01983550383

in relazione alla fornitura di beni/servizi, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: 30058049

Istituto di Credito: Credit Agricole

Agenzia: n.2 – viale Po, Ferrara

IBAN: IT12C0623013014000030058049

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:
 - Sig. Massimo Cazzola Nato a Ferrara il 04/03/1983 Codice Fiscale CZZMSM83C04D548I Residente in Occhiobello, Piazza della Libertà, 4
 - Sig. Andrea Manuzzi, nato a Lanzo Torinese (TO) il 05/06/1973 Codice Fiscale MNZMDR73H05E445P Residente in Copparo (FE) via Vincenzo Zaffagnini, 11 int.7
- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno 20/12/2023

Il Sottoscrittore¹
ITECC SRL
(Società a responsabilità limitata)
Via Bongiovanni, 36/C
44122 Ferrara
C.F. e P.IVA 01983550383

¹ Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n°445.

SCADE IL 04/03/2024

AU 2021067

IPZS - OCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
OCCHIOBELLO

(Rovigo)

CARTA D'IDENTITÀ

N° AU 2021067

DI

CAZZOLA

MASSIMO

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale CZZMSM83C04D548I **Sesso** M

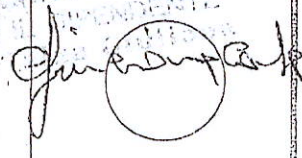
Cognome CAZZOLA
Nome MASSIMO

Data di scadenza 23/08/2027 **Provincia** FE

Data di nascita 04/03/1983 **REGIONE** EMILIA-ROMAGNA

Dati sanitari regionali

Cognome **CAZZOLA**
 Nome **MASSIMO**
 nato il **04/03/1983**
 (alto m. **160** p. **I** s. **A**)
 a **FERRARA (FE)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **OCCHIOBELLO**
 Via **PIAZZA DELLA LIBERTA' n. 4**
 Stato civile **=====**
 Professione **tecnico di computers**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.86**
 Capelli **castani**
 Occhi **castani**
 Segni particolari **-----**


 Firma del titolare *Massimo Cazzola*
OCCHIOBELLO **14/12/2013**
 IL SINDACO

 Comune di **OCCHIOBELLO**
 € 0,21
 € 5,16
 CARTA IDENTITA'

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

 CAZZOLA
 MASSIMO 04/03/1983
 CZZMSM83C04D5481 SSN-MIN SALUTE - 500001
 80380000500338295262 23/08/2027